

SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO

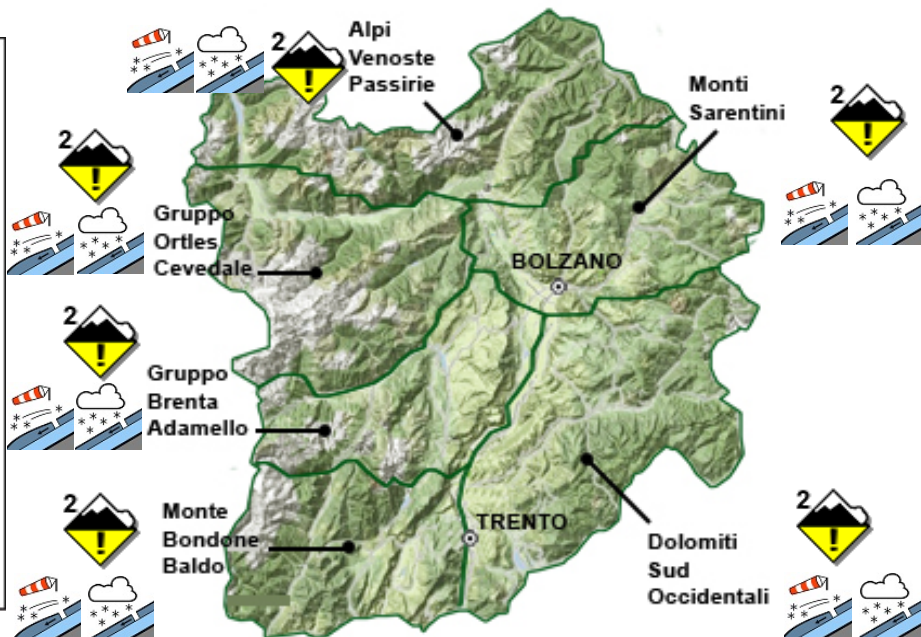
## Bollettino Valanghe nr. 52- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine alle ore 14:00 del 23/01/2026

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 24/01/2026**

### SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole













### PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** Croste da vento portanti e non portanti \_su preesistenti croste da fusione e rigelo e da vento.\_ Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii. Nel settore di competenza il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 20 ai 50 cm a una quota media di 2000/2300 m. A partire da questa sera sono previste nuove precipitazioni nevose che saranno accompagnate da venti moderati-forti provenienti dai quadranti meridionali, con la formazione di nuovi accumuli eolici, mascherando quelli preesistenti. Tali accumuli, poggiano su uno strato di neve vecchia formata in prevalenza da cristalli sfaccettati e quindi il legame tra nuova e vecchia neve risulterà scarso. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso è scarso e discontinuo. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
MONTE BONDONE E BALDO				 2200	 AUMENTO	In considerazione delle condizioni meteorologiche previste e della scarsa visibilità associata, risulterà difficoltosa l'individuazione dell'itinerario e della valutazione del singolo pendio. MeteoMont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Nei sotto settori di competenza il pericolo valanghe è MODERATO (2) in aumento a cause delle precipitazioni nevose previste. Il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, altrimenti è generalmente ben consolidato. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. I punti pericolosi sono gli accumuli eolici di nuova e vecchia formazione che si creeranno con le nuove precipitazioni nevose e
GRUPPO BRENTA ADAMELLO				 2200	 AUMENTO	
GRUPPO ORTLES CEVEDALE				 2200	 AUMENTO	
ALPI VENOSTE PASSIRIE				 2200	 STAZIONARIO	

MONTI SARENTINI		 MODERATA		 2200	 STAZIONARIO	i moderati-forti venti che le accompagneranno. Tali accumuli eolici andranno a poggiarsi su un manto nevoso ancora sfavorevole. Valutare quindi con attenzione le classiche zone di accumulo che andranno ad accrescere con la neve fresca prevista, il pericolo in conche canaloni e salti di roccia. I punti pericolosi aumentano con l'aumento di quota.
DOLOMITI SUD-OCCIDENTALI		 MODERATA		 2200	 AUMENTO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					